

COPIA



COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

Provincia di Forlì-Cesena

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.16 DEL 13/05/2020

OGGETTO:

NUOVA IMU. - DETERMINAZIONE E MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di maggio alle ore 21,00 in San Mauro Pascoli, convocato dal Sindaco con avviso prot. n. 6019 del 07/05/2020, mediante collegamento in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica 1^ convocazione ed in sessione ordinaria.

Risultano all'appello, oltre al Sindaco GARBUGLIA LUCIANA, che assume la presidenza, i Signori Consiglieri:

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1) Ceccaroni Luca	X	2) Nicoletti Cristina	X
3) Casadei Katia	X	4) Presti Stefania	X
5) D'amato Rosario	X	6) Bianchini Tiziano	X
7) Merciarì Fausto	X	8) Baldazzi Sabrina	X
9) Ermeti Denis	X	10) Piscaglia Sara	X
11) Bocchini Francesca	X	12) Rossi Nicola	X
13) Montemaggi Giovanna	X	14) Ravagli Nicola	X
15) Venturi Gianluca	X	16) Iapichello Eliana	X

Presiede in **Videoconferenza** il Sindaco Garbuglia Luciana.

Partecipa in **Videoconferenza** il Segretario Generale Dr. Ugo Castelli, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, lettera a) del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, il quale assume anche le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente GARBUGLIA LUCIANA, constatato il numero legale, dichiara l'apertura della seduta e nomina scrutatori i Sigg.ri: RAVAGLI NICOLA, ROSSI NICOLA, MERCIARI FAUSTO.

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- il Sindaco ed il Segretario Generale sono contemporaneamente collegati secondo le modalità sopra riportate;
- tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal Sindaco e dal Segretario Generale;
- tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere e visionare i documenti ed acquisire copia della deliberazione in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata;

VISTI i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione di cui in oggetto è stata sottoposta con esito favorevole unanime al parere della Commissione Consiliare Affari Generali in data 09/05/2020;

UDITA la relazione dell'Assessore Stefania Presti che illustra i contenuti della proposta di deliberazione;

Il Segretario Generale Dr. Ugo Castelli ricorda come ai fini della votazione si procederà mediante appello nominale, per cui di volta in volta verrà chiamato il singolo consigliere ed invitato ad esprimere il proprio voto dichiarandosi: favorevole, contrario o astenuto sulla proposta in votazione.

L'appello nominale servirà altresì a determinare volta per volta il numero dei consiglieri presenti in videoconferenza;

DATO ATTO delle seguenti votazioni ottenute in ragione delle predette operazioni effettuate.

La proposta deliberativa è approvata con il seguente risultato:

Presenti il Sindaco e n.16 Consiglieri

Voti favorevoli N.12

Voti contrari N.5(Rossi, Montemaggi, Ravagli, Iapichello, Venturi)

Astenuti \\\

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Successivamente il Sindaco invita i Consiglieri a votare con le modalità già in precedenza indicate (per appello nominale) per la dichiarazione di immediata eseguibilità, con il seguente risultato:

Presenti il Sindaco e n.16 Consiglieri

Voti favorevoli N.12

Voti contrari N.5(Rossi, Montemaggi, Ravagli, Iapichello, Venturi)

Astenuti \\\

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Per i testuali contenuti della relazione e degli interventi occorre fare riferimento alla integrale trascrizione della

registrazione, sottoriportata.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – NUOVA IMU, DETERMINAZIONE E MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020

SINDACO

Ass. Presti.

ASSESSORE PRESTI

La nuova Imu non è altro che la riconferma delle aliquote in vigore nel 2019 come abbiamo detto in commissione ma siccome la legge **Finanziaria è stata abrogata ed è stata ** si è dovuti a intervenire con una determinazione delle misure delle aliquote per il 2020.

Le aliquote in vigore per il 2020 sono le aliquote che erano in vigore nel 2019.

SINDACO

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE ROSSI

Votiamo contrari perché di fronte alla situazione tutte le risorse del comune andrebbero nei limiti del possibile e dei nostri economico – finanziari poteva essere ragionevole riuscire a ridurre e contenere anche in maniera molto parziale le aliquote. Quindi votiamo contrari a queste aliquote nuove.

SINDACO

Preciso che non sono aliquote nuove nel senso che non vengono aumentate ma vengono mantenute così come erano negli anni precedenti

CONSIGLIERE ROSSI

Votiamo contrari al mantenere uguali le aliquote.

SINDACO

Ci sono altri interventi? No. Procediamo alla votazione. Prego segretario.

SEGRETARIO

Minoranza tutti e cinque contrari?

Tutti favorevoli la maggioranza?

SINDACO

Votiamo l'immediata eseguibilità.

La minoranza contraria.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

NUOVA IMU - DETERMINAZIONE E MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020

Uff. proponente Settore Contabile

L'Assessore Stefania Presti

VISTO il D.L. n. 201 del 6.12.2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6.12.2011 Suppl. Ord. n. 251) e le relative modifiche apportate dalla Legge di conversione, che prevede l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

RICORDATO che con le deliberazioni consiliari n. 5 e 7 in data 19/2/2019 sono state definite le misure dell'imposta municipale propria (IMU) e dalla tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno d'imposta 2019;

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:
- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune,

con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTO:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui

al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.460.000,00 e che dalle stime operate dal Servizio Tributi tale fabbisogno finanziario può essere soddisfatto con l'adozione delle aliquote indicate nella parte dispositiva del presente atto avente struttura analoga alla somma delle aliquote IMU e TASI adottata lo scorso anno.

RICHIAMATI

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre 2019 n. 295, che ha prorogato al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali

- il D.L. n. 18/2020 che ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31/7/2020;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria allegato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi degli artt.49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000,

D E L I B E R A

1) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a zero;
- d) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- e) immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431: aliquota pari a 9,6 per mille;
- f) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- g) terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
- h) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

AM/gp

COPIA

Foglio Pareri

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

NUOVA IMU - DETERMINAZIONE E MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020.

PARERI ART.49 D.LGS. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

San Mauro Pascoli, 06-05-2020

Il Responsabile del Settore
F.to MERANTE DOTT. ALBERTO



In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

San Mauro Pascoli, 06-05-2020

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to MERANTE DOTT. ALBERTO



<formato_testo*LV2>
CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato, sottoscritto.

SINDACO
F.to GARBUGLIA LUCIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CASTELLI UGO

PUBBLICAZIONE

San Mauro Pascoli, 30-05-2020 Reg.n. 239

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

L'ADDETTO
F.to SEVERI GIOVANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000
 in data a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 30-05-2020 al 14-06-2020 e contro di essa non sono stati presentati reclami, nè opposizioni.

San Mauro Pascoli, _____

Il Responsabile Settore Amministrativo
F.to ROSSI CARIMA

E' copia conforme all'originale e si rilascia in:
() carta libera soltanto per uso amministrativo
() in bollo per gli usi di legge

San Mauro Pascoli, _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo